

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantasei.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 52, relativo al deputato Maroni.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Maroni nell'esercizio delle sue funzioni.

ENZO CEREMIGNA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Maroni; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiede la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,10, è ripresa alle 9,30.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 451 del 1998: Autotrasporto (5544).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è passati all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e degli emendamenti riferiti agli articoli del decreto-legge.

ITALO BOCCHINO, ribadita la contrarietà del gruppo di alleanza nazionale alla decisione della Conferenza dei presidenti di gruppo di anticipare l'esame del provvedimento, dichiara che la sua parte politica non è contraria al merito del decreto-legge n. 451, ma giudica negativamente il ricorso alla decretazione d'urgenza, che di fatto determina un inaccettabile « strozzamento » del dibattito.

GIORGIO MERLO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1.13 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Bocchino 2.8 e Mammola 2.21, purché riformulato; invita i presentatori a ritirare gli emendamenti Boghetta 1.12 e Ciapucci 2.15 ed a trasferirne il contenuto in ordini del giorno; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si associa.

PAOLO MAMMOLA accetta la riformulazione del suo emendamento 2.21 proposta dal relatore.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ciapucci 1.7 e 1.8.

UGO BOGHETTA insiste per la votazione del suo emendamento 1.12, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Boghetta 1.12.

ELENA CIAPUSCI osserva che l'articolo 1 del decreto-legge si configura come una sanatoria di contributi non pagati dalle imprese di trasporto locale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ciapucci 1.6 e 1.5 e Bocchino 1.2.

ELENA CIAPUSCI ritira il suo emendamento 1.9.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 1.13 della Commissione; respinge quindi gli emendamenti Ciapucci 1.10, 2.11 e 2.12.

ENZO SAVARESE ritira gli emendamenti Bocchino 2.3, 2.4 e 2.5, di cui è cofirmatario.

ELENA CIAPUSCI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2.14.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ciapucci 2.14, Mammola 2.20, Bocchino 2.7, Mammola 2.18 e 2.17.

ENZO SAVARESE raccomanda l'approvazione dell'emendamento Bocchino 2.8, di cui è cofirmatario.

ELENA CIAPUSCI dichiara di sottoscrivere gli emendamenti Bocchino 2.8 e Mammola 2.21.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Bocchino 2.8.

GIORGIO MERLO, *Relatore*, invita il Governo a fornire chiarimenti in ordine alla copertura finanziaria dell'emendamento Mammola 2.21, sul quale la Commissione bilancio ha espresso parere contrario.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, conferma la disponibilità del Governo ad accogliere l'emendamento Mammola 2.21, come riformulato, considerando il relativo onere ricompreso nello stanziamento disposto per la complessiva copertura finanziaria del provvedimento.

PAOLO GALLETTI dichiara la contrarietà dei deputati verdi all'emendamento Mammola 2.21 ed all'articolo 2 del decreto-legge.

PAOLO MAMMOLA, pur prendendo atto con soddisfazione del parere favorevole espresso sul suo emendamento 2.21, nel testo riformulato, conferma le considerazioni critiche sul provvedimento nel suo complesso.

ENZO SAVARESE dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Mammola 2.21, nel testo riformulato.

ELENA CIAPUSCI dichiara voto favorevole sull'emendamento Mammola 2. 21, nel testo riformulato, ritenendone giusta la finalità.

UGO BOGHETTA concorda con le osservazioni del deputato Galletti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Mammola 2. 21, nel testo riformulato.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori dell'emendamento Ciapucci 2. 15 lo hanno ritirato.

Passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, accetta l'ordine del giorno Ciapucci n. 3, purché riformulato; accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Angelici n. 1; non accoglie l'ordine del giorno Chincarini n. 2 ed invita i presentatori a ritirarlo.

ELENA CIAPUSCI ritira l'ordine del giorno Chincarini n. 2, di cui è cofirmataria; accetta altresì la riformulazione proposta dal Governo del suo ordine del giorno n. 3 e non insiste per la votazione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

ELENA CIAPUSCI, ribadite le forti perplessità sul provvedimento, in particolare per quanto riguarda il metodo seguito, dichiara di condividere, tuttavia, lo spirito che anima il decreto-legge in esame; per questo preannunzia l'astensione del gruppo della lega nord.

ALBERTO ACIERNO chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto finale in calce al resoconto della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

ENZO SAVARESE, nel dichiarare il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale, stigmatizza il ricorso a provvedimenti d'urgenza in un settore che andrebbe invece disciplinato in un quadro di interventi omogenei.

VITTORIO ANGELICI, sottolinea l'esigenza di un rapido esame del provvedimento al fine di consentire l'utilizzo di ingenti finanziamenti per il rilancio di importanti settori del trasporto, dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

FRANCO RAFFALDINI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo su un provvedimento che fornisce un'adeguata risposta a legittime istanze provenienti dalle imprese, dagli operatori di settore e dagli amministratori locali.

PAOLO GALLETTI dichiara l'astensione dei deputati verdi, ribadendo la contrarietà all'articolo 2 del decreto-legge in esame ed invitando il Governo a varare una più rigorosa riforma organica del settore dell'autotrasporto.

PAOLO MAMMOLA dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia che, pur favorevole ad interventi a sostegno dell'autotrasporto, non condivide i criteri di distribuzione delle risorse.

STEFANO BASTIANONI sottolinea la validità del provvedimento, che agevolerà l'adeguamento del settore dell'autotrasporto agli *standards* europei.

CESARE RIZZI, in dissenso dal proprio gruppo, dichiara voto contrario sul provvedimento.

GIORGIO MERLO, *Relatore*, a nome del Comitato dei nove, propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 24*).

(Così rimane stabilito).

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5544.

Su un lutto del deputato Mariella Cavanna Scirea.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'intera Assemblea, i sensi della partecipazione al dolore del deputato Cavanna Scirea, colpita da un grave lutto: la perdita del padre.

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Procreazione medicalmente assistita (414 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è stato, da ultimo, approvato l'articolo 3.

MAURA COSSUTTA, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che il Comitato dei nove non ha ancora concluso i propri lavori: riterrebbe pertanto opportuno procedere all'esame di altro punto dell'ordine del giorno.

MARIDA BOLOGNESI, *Relatore per la maggioranza*, parlando sull'ordine dei lavori, precisa che il Comitato dei nove ha temporaneamente sospeso i propri lavori, per riprenderli intorno alle 12; chiede pertanto di rinviare l'esame del provvedimento al prosieguo della seduta.

ALESSANDRO CÈ, *Relatore di minoranza*, parlando sull'ordine dei lavori, considera strumentale la richiesta del relatore per la maggioranza; rileva altresì che alcuni componenti della Commissione sono giunti in ritardo, in mattinata, alla riunione del Comitato dei nove.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, giudicato grave il ritardo con cui la

Commissione procede all'espressione dei pareri sugli emendamenti, osserva che i lavori dell'Assemblea non possono essere condizionati dall'attività del Comitato dei nove e, paventando il rischio di « manovre » dilatorie, chiede la sospensione della seduta fino a quando la Commissione non sarà in grado di riferire all'Assemblea.

MARIDA BOLOGNESI, *Relatore per la maggioranza*, ricorda che la Commissione, all'unanimità, ad eccezione del relatore di minoranza, aveva convenuto sull'opportunità di procedere preliminarmente all'esame degli articoli sui quali si registrava diffusa condivisione.

GUSTAVO SELVA, parlando sull'ordine dei lavori, ribadito che il gruppo di alleanza nazionale partecipa con spirito costruttivo all'esame del provvedimento, invita la Presidenza a garantire tempi certi per il prosieguo dell'*iter*, così da fugare ogni dubbio su una richiesta che appare un *escamotage* per rinviare l'esame del testo.

MAURA COSSUTTA, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene grave che ieri in aula si sia espresso un voto « ideologico »: per tale ragione la richiesta di rinviare l'esame del provvedimento appare legittima.

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea che non vi è alcun intento dilatorio od ostruzionistico, come si evince anche dalle determinazioni cui è pervenuta ieri la Conferenza dei presidenti di gruppo.

PRESIDENTE, nel ricordare le determinazioni assunte ieri dalla Conferenza dei presidenti di gruppo, riterrebbe opportuno rinviare — come proposto dal relatore per la maggioranza a nome del Comitato dei nove — alle 18 il seguito del dibattito sul provvedimento in materia di procreazione medicalmente assistita.

Dopo interventi dei deputati Mantovano, Guerra, Bolognesi, relatore per la maggio-

ranza, e Cé, relatore di minoranza, la Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, approva la proposta del relatore per la maggioranza di rinviare alle 18 la trattazione del punto 3 dell'ordine del giorno.

MARCO TARADASH, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che si segua un iter procedurale corretto, senza ostruzionismi di maggioranza.

CARLO GIOVANARDI, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che la Conferenza dei presidenti di gruppo, nella riunione di ieri, aveva stabilito, all'unanimità, di riprendere l'esame del provvedimento oggi alle 18.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito al prosieguo della seduta.

Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Giudice unico di primo grado (411 ed abbinati).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 20 gennaio scorso sono stati votati gli emendamenti riferiti sino all'articolo 21 e sono stati accantonati gli articoli 5 e 16.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 33*).

DONATO BRUNO, parlando per un richiamo al regolamento, chiede che la Presidenza riveda il giudizio di inammissibilità del suo articolo aggiuntivo 9. 01 e dell'articolo aggiuntivo 9. 02 della Commissione.

PRESIDENTE conferma l'inammissibilità dei due articoli aggiuntivi richiamati, riservandosi tuttavia di riesaminare la questione.

Passa all'esame dell'articolo 22 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 22. 73 della Commissione che, se appro-

vato, precluderebbe i successivi; invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli identici emendamenti Manzione 22. 1, Pecorella 22. 53 e Anedda 22. 25; esprime infine parere contrario sugli identici subemendamenti Follini 0. 22. 73. 1 e Carmelo Carrara 0. 22. 73. 2.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

ROBERTO MANZIONE, GAETANO PECORELLA e GIOVANNI MARINO ritirano, rispettivamente, i loro emendamenti 22. 1 e 22. 53 e l'emendamento Anedda 22. 25.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 22. 73 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 22.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli articoli aggiuntivi 22. 01, 22. 02, 22. 03, 22. 04, 22. 05 e 22.07 della Commissione; esprime parere favorevole sul subemendamento Saraceni 0. 22. 01. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento Saraceni 0. 22. 01. 1, nonché gli articoli aggiuntivi 22. 01, come subemendato, e 22. 02 della Commissione.

GAETANO PECORELLA chiede la votazione per parti separate dell'articolo aggiuntivo 22. 03 della Commissione, nel senso di votare preliminarmente i primi 4 commi e successivamente il comma 5.

UMBERTO CHINCARINI si associa alla richiesta di votazione per parti separate.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva i primi 4 commi dell'articolo aggiuntivo 22. 03 della Commissione.

GAETANO PECORELLA, in merito alla innovazione introdotta dal comma 5 dell'articolo aggiuntivo 22. 03 della Commissione, insiste perché si impedisca al pubblico ministero di prorogare oltre i limiti ammissibili le proprie indagini.

LUIGI SARACENI ritiene necessario un momento giurisdizionale di controllo.

GIOVANNI MARINO dichiara di condividere le considerazioni svolte dal deputato Pecorella.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, chiarisce la *ratio* sottesa al comma 5 dell'articolo aggiuntivo 22. 03 della Commissione, raccomandandone l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il comma 5 dell'articolo aggiuntivo 22. 03 della Commissione, nonché gli articoli aggiuntivi 22. 04, 22. 05 e 22. 07 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 23 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del subemendamento 0. 23. 2. 1 e dell'emendamento 23. 2 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, li accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento 0. 23. 2. 1 della Commissione, nonché l'emendamento 23. 2 della Commissione, come subemendato, interamente sostitutivo dell'articolo 23.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 24 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 24. 6 della Commissione; esprime parere

favorevole sul subemendamento Saraceni 0. 24. 6. 1 e contrario sui restanti emendamenti.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento Saraceni 0. 24. 6. 1, nonché l'emendamento 24. 6 della Commissione, come subemendato, interamente sostitutivo dell'articolo 24.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Anedda 24. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Anedda 24. 01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 25 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 25. 2 e 25. 3 della Commissione ed esprime parere contrario sull'emendamento Anedda 25. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, — respinge — l'emendamento Anedda 25. 1; approva quindi gli emendamenti 25. 2 e 25. 3 della Commissione, nonché l'articolo 25, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 26 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento

26. 2 della Commissione ed esprime parere contrario sull'emendamento Carmelo Carrara 26. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 26. 2 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 26; respinge invece l'emendamento Carmelo Carrara 26. 1.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 27 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 27. 1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 27. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 27.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 28 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 28. 1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 28. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 28.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 29 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 29. 1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 29. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 29.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 30 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 30. 3 della Commissione; invita al ritiro dell'emendamento Saraceni 30. 2, sul quale altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sull'emendamento Pecorella 30. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

GAETANO PECORELLA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 30. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pecorella 30. 1; approva quindi l'emendamento 30. 3 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 30.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 31 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 31. 1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 31. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 31.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 32 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 32. 1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 32. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 32.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 33 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 33. 2 della Commissione; invita al ritiro dell'emendamento Saraceni 33. 1, altrimenti il parere è contrario.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

LUIGI SARACENI ritira il suo emendamento 33. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 33. 2 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 33.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 34 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 34. 1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 34. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 34.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 35 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 35. 1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 35. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 35.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 36 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 36. 2 della Commissione, soppressivo dell'articolo 36, ed esprime parere contrario sull'emendamento Saraceni 36. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 36. 2 della Commissione, soppressivo dell'articolo 36.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 37 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 37.2 della Commissione, identico all'emendamento Pisapia 37. 1, soppressivi dell'articolo 37.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti 37.2 della Commissione e Pisapia 37. 1, soppressivi dell'articolo 37.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 38 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 38.3 della Commissione; invita al ritiro del subemendamento Pecorella 0.38.3.1 e dell'emendamento Pisapia 38.1, altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sull'emendamento Gazzilli 38.2.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Gazzilli 38.2.

GAETANO PECORELLA insiste per la votazione del suo subemendamento 0.38.3.1, del quale raccomanda l'approvazione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, ribadisce l'invito al ritiro del subemendamento Pecorella 0.38.3.1.

SERGIO COLA considera « armonico » rispetto al codice di procedura penale il subemendamento Pecorella 0.38.3.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Pecorella 0.38.3.1; approva quindi l'emendamento 38.3 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 38.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 39 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 39.1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 39.1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 39.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 40 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 40.2 della Commissione ed invita al ritiro dell'emendamento Saraceni 40.1, sul quale altrimenti il parere è contrario.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 40.2 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 40.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 41 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 41.1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 41.1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 41.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 42 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 42.2 della Commissione che, ove approvato, assorbirebbe l'emendamento Pisapia 42.1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, accetta l'emendamento 42.2 della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 42.2 della Commissione, interamente sostitutivo dall'articolo 42.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 42.01 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 42.01 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 43 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 43.1 della Commissione, soppressivo dell'articolo 43.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il mantenimento dell'articolo 43.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 44 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 44.4 della Commissione, soppressivo dell'articolo 44; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 44.4 della Commissione, soppressivo dell'articolo 44.

LUIGI SARACENI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti sulla preclusione del suo emendamento 44.2.

PRESIDENTE fornisce i chiarimenti richiesti.

Passa all'esame dell'articolo 45 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 45.1 della Commissione, soppressivo dell'articolo 45.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 45.1 della Commissione, soppressivo dell'articolo 45.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 46 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 46.1 della Commissione, soppressivo dell'articolo 46.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 46.1 della Commissione, soppressivo dell'articolo 46.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 46.03 della Commissione ed esprime parere contrario sugli articoli aggiuntivi Anedda 46.01 e 46.02.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

GIOVANNI MARINO raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Anedda 46.01.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Anedda 46.01; approva quindi l'articolo aggiuntivo 46.03 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 47 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 47. 15 e del subemendamento 0. 47. 15. 2 della Commissione; invita al ritiro degli identici emendamenti Anedda 47. 2 e Pecorella 47. 4, nonché dell'emendamento Saraceni 47. 10; rileva infine che i successivi emendamenti risulterebbero preclusi dall'eventuale approvazione dell'emendamento 47. 15 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

GIOVANNI MARINO si esprime a favore della riformulazione del subemendamento 0. 47. 15. 2 della Commissione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento 0. 47. 15. 2 della Commissione, nonché l'emendamento 47. 15 della Commissione, come subemendato, interamente sostitutivo dell'articolo 47.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'ultimo capoverso dell'articolo aggiuntivo Pisapia 47. 01, del quale chiede la votazione per parti separate, nonché sull'articolo aggiuntivo Pisapia 47. 02; esprime invece parere contrario sui primi due capoversi dell'articolo aggiuntivo Pisapia 47. 01 e sui restanti articoli aggiuntivi.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

GIULIANO PISAPIA ritira i primi due capoversi del suo articolo aggiuntivo 47. 01.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il terzo capoverso dell'articolo aggiuntivo Pisapia 47. 01, nonché l'articolo aggiuntivo Pisapia 47. 02.

GAETANO PECORELLA ritira il suo articolo aggiuntivo 47. 03.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Marotta 47. 04.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Presidente della II Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, data la complessità della materia oggetto dell'articolo 50, chiede di sospendere a questo punto l'esame del provvedimento.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Seguito dell'esame di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è, da ultimo, mancato il numero legale nella votazione dell'articolo 2 del disegno di legge n. 3500: Sicurezza sociale Australia.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 1 della Commissione.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, lo accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 3. 1 della Commissione e, quindi, l'articolo 3, nel testo emendato; approva infine l'articolo 4, al quale non sono riferiti emendamenti.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3500.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 3503: Cooperazione economica Eritrea.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 57*).

Passa all'esame dell'articolo 1.

FABIO CALZAVARA dichiara che il gruppo della lega nord è favorevole al provvedimento in esame ed invita il Governo ad attivarsi per la ricomposizione dei conflitti in atto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE prende atto che è stata ritirata la richiesta di votazione nominale sugli articoli ai quali non sono riferiti emendamenti.

La Camera approva l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3.1 della Commissione.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, lo accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 3.1 della Commissione e, quindi, l'articolo 3, nel testo emendato.

La Camera approva successivamente l'articolo 4, al quale non sono riferiti emendamenti.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3503.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 3819: Assistenza giudiziaria Bolivia.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 59*).

La Camera approva gli articoli 1 e 2, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

ENZO TRANTINO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3.1 della Commissione.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 3.1 della Commissione.

La Camera approva successivamente l'articolo 3, nel testo emendato, e l'articolo 4, al quale non sono riferiti emendamenti.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3819.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4039-B: Desertificazione.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 61*).

Avverte che non saranno posti in votazione gli articoli 1 e 4, che non sono stati modificati dal Senato.

La Camera approva l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3.1 della Commissione.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 3.1 della Commissione.

La Camera approva successivamente l'articolo 3, nel testo emendato.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4039-B.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4074: Collaborazione militare Slovenia.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 62*).

La Camera approva gli articoli 1 e 2, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3.1 della Commissione.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 3.1 della Commissione.

La Camera approva successivamente l'articolo 3, nel testo emendato, e l'articolo 4, al quale non sono riferiti emendamenti.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4074.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4166: Carta sociale europea.

Passa all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

FABIO CALZAVARA preannuncia l'astensione del gruppo della lega nord, chiedendo al Governo di tenere conto di un possibile equivoco terminologico con riferimento al contenuto della Carta sociale.

La Camera approva l'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

DARIO RIVOLTA si associa alle considerazioni del deputato Calzavara.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, raccomanda l'approvazione del provvedimento, assicurando che il Governo terrà conto dell'esigenza rappresentata.

La Camera approva gli articoli 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 4166.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4223: Doppie imposizioni Lituania.

FABIO CALZAVARA, *Relatore*, nel sottolineare l'importanza del provvedimento, ne raccomanda l'approvazione.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 4223.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame dei disegni di legge di ratifica.

**Per la risposta a strumenti
del sindacato ispettivo.**

LUGINO VASCON, GIACOMO GARRA e ANTONIO RIZZO, sollecitano la risposta ad atti del sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo. Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 12,50, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

**Svolgimento di interrogazioni
a risposta immediata.**

LUCIANO CAVERI illustra la sua interrogazione n. 3-03364, sulle politiche europee per la montagna.

PAOLO DE CASTRO, *Ministro per le politiche agricole*, sottolinea che il Governo italiano è tra i più convinti sostenitori di una politica comunitaria in favore della montagna, come dimostra la presentazione di un apposito *memorandum*; rileva, altresì, che, in attuazione del documento « Agenda 2000 », nel marzo del 1998 è stata presentata una proposta di regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale, che contiene notevoli elementi innovativi per le aree montane.

LUCIANO CAVERI ritiene non accettabile l'attuale classificazione dei comuni

montani; chiede pertanto un ulteriore impegno del Governo al fine di uscire da una situazione di ambiguità che non consente un'appropriata utilizzazione degli aiuti.

GUSTAVO SELVA illustra la sua interrogazione n. 3-03365, sul riconoscimento dell'asilo politico al *leader* del PKK, Ocalan.

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Ministro dell'interno*, premesso che il Governo non ha avviato — né intende avviare — alcuna iniziativa finalizzata alla concessione dell'asilo politico ad Ocalan, anche perché la competenza in materia è affidata ad un apposito organismo, informa che sono state impartite agli organi di polizia direttive volte ad impedire l'eventuale ingresso in Italia di Ocalan.

Non commenta, infine, le dichiarazioni del deputato Mantovani.

GUSTAVO SELVA, dichiaratosi « esterrefatto » per la burocratica risposta, rileva che al Governo spetta la responsabilità « politica » della gestione di vicende importanti come quella oggetto dell'interrogazione.

MARCELLA LUCIDI illustra la sua interrogazione n. 3-03366, sulla tutela dell'attività delle guardie giurate.

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Ministro dell'interno*, fa presente che il prefetto di Varese ha invitato le rappresentanze sindacali dell'istituto di vigilanza a segnalare le situazioni maggiormente rischiose, affinché il questore possa avviare le opportune azioni di prevenzione e sicurezza; sottolinea altresì la necessità di un aggiornamento della legislazione vigente, manifesta la disponibilità del Governo a discutere proposte di legge presentate in materia.

MARCELLA LUCIDI, nel ringraziare il ministro della risposta, sottolinea l'impor-

tante ruolo svolto dalle guardie giurate, auspicando l'adeguamento della normativa vigente in materia.

DARIO GALLI illustra la sua interrogazione n. 3-03367, sulla sicurezza nella provincia di Varese.

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Ministro dell'interno*, considera gravissimo e preoccupante l'episodio richiamato nell'interrogazione; evidenzia inoltre un decremento del numero di rapine, scippi, estorsioni e incendi dolosi, dovuto all'azione delle forze dell'ordine ed alla collaborazione dei cittadini.

DARIO GALLI si dichiara assolutamente insoddisfatto, stigmatizzando la tendenza a minimizzare i fenomeni di criminalità al fine di nascondere ai cittadini le gravi carenze strutturali dello Stato in alcune aree del Paese.

STEFANO BASTIANONI illustra la sua interrogazione n. 3-03368, sull'emergenza maltempo nelle zone terremotate di Marche e Umbria.

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Ministro dell'interno*, ricordata l'efficacia dei piani operativi predisposti per fronteggiare le recenti, eccezionali avversità atmosferiche, assicura che entro l'anno in corso saranno conclusi gli interventi di tipo « leggero »; quanto agli interventi « pesanti », informa che i relativi progetti sono in fase di elaborazione.

STEFANO BASTIANONI, pur dichiarandosi soddisfatto, esorta il Governo ad individuare ipotesi di soluzioni intermedie che consentano alle popolazioni terremotate di essere ospitate in strutture più confortevoli.

GIORGIO PASETTO illustra la sua interrogazione n. 3-03369, sulle tariffe telefoniche tra impianti fissi.

SALVATORE CARDINALE, *Ministro delle comunicazioni*, pur giudicando fon-

data la questione, fa presente che il processo di liberalizzazione delle telecomunicazioni ha imposto un ribilanciamento tariffario, al fine di garantire condizioni paritarie a tutti gli operatori; assicura, tuttavia, che un apposito gruppo di lavoro sta provvedendo ad un riequilibrio del sistema delle tariffe.

GIORGIO PASETTO, nell'esprimere apprezzamento per l'impegno del ministro, ribadisce la sussistenza, nelle aree metropolitane, di elevati costi tariffari.

ALBERTO ACIERNO illustra l'interrogazione Manzione n. 3-03370, sulle apparecchiature di controllo dell'aeroporto di Punta Raisi.

TIZIANO TREU, *Ministro dei trasporti e della navigazione*, nell'osservare che dalle ultime verifiche effettuate le apparecchiature dell'aeroporto di Punta Raisi sono risultate in buono stato, sottolinea la presenza di almeno due *radar*, dislocati in località diverse, al fine di garantire la massima sicurezza.

ALBERTO ACIERNO si dichiara insoddisfatto, osservando che nel caso del grave incidente aereo di Ustica la copertura *radar* è stata « blindata »; si augura, peraltro, che vengano adottati immediati provvedimenti contro chi strumentalizza posizioni sindacali procurando ingiustificato allarme.

ANTONIO SAIA illustra la sua interrogazione n. 3-03371, sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari e tumorali.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*, ricorda che il Piano sanitario nazionale contempla specifici interventi volti a contrastare, in particolare, le patologie segnalate nell'interrogazione, prevedendo, tra l'altro, l'abolizione dei *tickets* con riferimento alla partecipazione ai programmi di prevenzione.

ANTONIO SAIA si dichiara abbastanza soddisfatto e chiede al Governo di pro-

fondere un impegno maggiore per rendere più efficace l'attività di prevenzione delle patologie cardiovascolari e tumorali.

GAETANO PECORELLA illustra la sua interrogazione n. 3-03372, sulla riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale.

OLIVIERO DILIBERTO, *Ministro di grazia e giustizia*, precisato che il Governo ha manifestato la volontà di concorrere all'individuazione di una soluzione per il problema del contraddittorio, ritiene giusto introdurre tale principio in Costituzione ed intervenire con legge ordinaria per garantirne l'effettività: sollecita pertanto le forze politiche a trovare un punto di equilibrio tra le diverse esigenze prospettate.

GAETANO PECORELLA, pur apprezzando la disponibilità al dialogo manifestata dal ministro, giudica insoddisfacente la risposta, atteso che non sono state indicate proposte concrete.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,55, è ripresa alle 16,05.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantaquattro.

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

PRESIDENTE avverte che le interpellanze Sica n. 2-01585 e Leccese n. 2-01587 e le interrogazioni Cangemi nn. 3-03110 e 3-03356, Carlesi n. 3-03182, Lucchese n. 3-03350, Napoli n. 3-03357, Servodio n. 3-03358 e Muzio n. 3-03362,

tutte vertenti sul numero chiuso nelle università, saranno svolte congiuntamente.

VINCENZO SICA e VITO LECCESE rinunziano ad illustrare le rispettive interpellanze.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, premesso che è impegno del Governo assicurare a tutti i cittadini il diritto agli studi universitari e che la selezione è limitata ad alcuni corsi di laurea, sottolinea che, nel disciplinare gli accessi ai corsi di laurea a numero programmato, il Governo si è attenuto ai principî della parità di opportunità e della certezza del diritto, introducendo rilevanti innovazioni rispetto al passato; dà quindi conto dei ricorsi presentati sino ad oggi.

VINCENZO SICA si dichiara pienamente soddisfatto della risposta, che giudica ampia ed esauriente.

VITO LECCESE, nel dichiararsi soddisfatto per la parte della risposta dedicata agli aspetti generali della questione, manifesta preoccupazione per la situazione determinatasi negli atenei; invita pertanto il Governo a promuovere un'opportuna iniziativa legislativa.

LUCA CANGEMI ritiene che il Governo avrebbe dovuto fornire una risposta più chiara ed esauriente ad un problema che sta determinando gravi tensioni nelle università; rileva altresì che il sottosegretario non ha risposto alla questione relativa all'Università di Catania.

MARIA LENTI si dichiara insoddisfatta, esprimendo peraltro un giudizio negativo sull'orientamento del Governo in materia di diritto allo studio.

NICOLA CARLESI si dichiara insoddisfatto, ribadendo la necessità di porre fine alle molteplici iniquità che continuano a verificarsi negli atenei italiani.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI si dichiara insoddisfatto, rilevando la tendenza del Governo a privilegiare una visione « contabile-amministrativa », più che politica, della questione del numero chiuso.

ROSARIO POLIZZI auspica l'adozione di iniziative che possano agevolare il percorso formativo degli studenti penalizzati dall'inaccettabile meccanismo introdotto in alcune facoltà universitarie.

GIUSEPPINA SERVODIO, espresso apprezzamento per la tempestività della risposta, auspica l'attuazione di interventi volti a « sanare » una condizione di obiettivo disagio.

GIOVANNI DE MURTAS, nell'apprezzare la precisione del quadro informativo fornito dal sottosegretario, ritiene che si debba valutare la disponibilità del Governo ad adottare un provvedimento di sanatoria.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, rispondendo all'interrogazione Danieli n. 3-01888, sulla situazione dell'Università di Bologna, informa che il procedimento giudiziario promosso in seguito alle denunce di presunte intercettazioni telefoniche richiamato nell'interrogazione si è concluso con un provvedimento di archiviazione, non essendo stati riscontrati comportamenti illeciti.

FRANCO DANIELI considera « inopportune » le valutazioni positive sul comportamento della procura della Repubblica di Bologna e contesta le dichiarazioni in base alle quali gli organi giudiziari non avrebbero ricevuto dai diretti interessati alcuna segnalazione sulle irregolarità denunciate nell'interrogazione.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, rispondendo all'interrogazione Armadori n. 3-02409, sul convegno di « Azione universitaria » all'Uni-

versità di Genova, precisa che il docente della facoltà di lettere cui si fa riferimento nell'interrogazione aveva rifiutato di trasferirsi in un'altra aula a causa della sua difficoltà di deambulazione; fa presente, altresì, che il preside della facoltà di lettere aveva posto a disposizione per il convegno un'altra aula, rifiutata dagli studenti: non è stato violato alcun diritto costituzionalmente garantito.

PAOLO ARMADORI si dichiara assolutamente insoddisfatto, ravvisando nella risposta del sottosegretario una « percezione deformata » della realtà.

PRESIDENTE rinvia lo svolgimento dei restanti atti del sindacato ispettivo alle 19,30 e sospende la seduta fino alle 18.

La seduta, sospesa alle 17,55, è ripresa alle 18.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Si riprende la discussione del testo unificato delle proposte di legge n. 414 ed abbinata.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta, in attesa che giunga in aula il relatore per la maggioranza, Bolognesi.

La seduta, sospesa alle 18,05, è ripresa alle 18,10.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIACOMO GARRA, nel preannunciare voto favorevole sugli emendamenti soppressivi del comma 3 dell'articolo 4, che contrasta con una serie di norme costituzionali, esprime contrarietà alla possibilità di ricorso a tecniche eterologhe di procreazione assistita.

FABIO MUSSI, espresso un giudizio positivo sull'articolo 4, ricorda i « paletti » che, pur partendo da posizioni diverse, si è convenuto di introdurre nel testo, al fine di regolamentare in modo certo e rigoroso l'accesso alle tecniche di procreazione assistita, anche di tipo eterologo: invita pertanto l'Assemblea a respingere tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 4.

CARLO GIOVANARDI, nel sottolineare che, al di là delle logiche di schieramento, si pongono problemi sia per i cattolici sia per i laici, paventa il rischio che la fecondazione eterologa determini una situazione in cui i figli si potranno « ordinare ».

MARCO TARADASH, ribadito il primato della libertà e della responsabilità individuale, esorta i colleghi a non introdurre nel testo ulteriori divieti o norme di natura discriminatoria.

ALFREDO MANTOVANO, nell'osservare che ogni diritto deve contemperarsi con altri valori costituzionalmente rilevanti, ritiene che una legge in materia non dovrebbe essere proibizionista, dovendo invece trovare un punto di equilibrio nella difesa del diritto alla vita e all'integrità familiare.

FRANCESCO GIORDANO, premesso che il provvedimento in esame deve essere esclusivamente finalizzato alla regolamentazione delle metodologie di intervento, rileva che, ove la normativa dovesse risultare fortemente snaturata, se ne dovrebbero trarre le doverose conseguenze.

BEPPE PISANU ricorda che ai deputati del gruppo di forza Italia è lasciata libertà di coscienza; osserva inoltre che tutti concordano nel riconoscere il diritto naturale del nascituro a conoscere i propri genitori.

TIZIANA PARENTI rileva che sul problema delle tecniche di procreazione di tipo eterologo si va delineando una ar-

caica posizione di « trasversalità omologa », che tende a disconoscere la « laicità » dello Stato.

ANNAMARIA PROCACCI, giudicata negativamente l'assenza di regole in una materia così delicata, ritiene altrettanto dannosa una normativa inapplicabile; osserva pertanto che non si debbono tentare « forzature » sul testo in esame.

ANTONIO GUIDI, auspicato che il provvedimento non si trasformi in una sorta di « grimaldello » per scardinare la famiglia, sottolinea l'esigenza di guardare con il dovuto rispetto alle coppie di fatto, evitando deleteri « fondamentalismi ».

GIUSEPPE PALUMBO, ribadita la libertà di coscienza su tali argomenti, si dichiara in linea di principio non contrario alla fecondazione eterologa, ritenendo che il vero problema sia la sua regolamentazione.

ANTONELLO SORO, nel ribadire l'orientamento contrario al ricorso alle tecniche eterologhe, precisa che tale posizione non è legata a scelte religiose, ma è stata assunta in coerenza con una peculiare concezione della vita.

PRESIDENTE, come convenuto in Conferenza dei presidenti di gruppo, rinvia alla seduta di domani il seguito del dibattito.

Sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 19,30, è ripresa alle 19,40.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

**Si riprende lo svolgimento
di interrogazioni.**

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, rispondendo all'interrogazione Gasparri n. 3-02265, sulla campa-

gna contro la tossicodipendenza, precisa che lo *slogan* « Fatti furbo, non farti male » è stato adottato in quanto coerente con lo stile comunicativo e la cultura giovanile prevalente, con evidenti obiettivi di dissuasione dall'uso di droghe.

MAURIZIO GASPARRI, nel rilevare che la risposta del ministro ha eluso il quesito di fondo sotteso alla sua interrogazione e ribadita la « voluta » ambiguità dello *slogan*, si dichiara insoddisfatto.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, rispondendo all'interrogazione Sbarbati n. 3-02096, sulle iniziative per i senzatetto, riferisce sulla situazione segnalata nell'interrogazione; dà altresì conto degli interventi avviati dal Governo nei confronti delle persone che versano in condizioni di povertà, auspicando la rapida approvazione della legge quadro di riordino dell'assistenza e delle politiche sociali.

LUCIANA SBARBATI, nel ringraziare il ministro della risposta, che giudica esauriente, si dichiara soddisfatta, anche per l'esito della vicenda segnalata nell'interrogazione.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Delmastro Delle Vedove; si intende che abbia rinunciato alla sua interrogazione n. 3-02252, sulla pratica dell'infibulazione.

Annunzio dell'elezione del Presidente della Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'Atlantico del nord.

(Vedi resoconto stenografico pag. 124).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 4 febbraio 1999, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 124).

La seduta termina alle 20,15.